



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

WWW.ILOCALENEWS.IT

Edizione di Mercoledì 28/11/2018 - Anno IV n° 198 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



GLI AFFARI PRIVATI DEL CAPO DEL GENIO CIVILE AI DOMICILIARI PER PRESUNTA CORRUZIONE



PATRIZIA SALUTO

— ONORANZE FUNEBRI —
AGENZIA CON SALE DEL COMMiato

VIA COSENZA, 159 ERICE C.S.
TEL. 0923 1781446 – 327 3422727
Mail info@patriziasaluto.it
Sito Web www.patriziasaluto.it

Arrestato per corruzione l'ingegnere capo del Genio Civile di Trapani. Le lunghe indagini della Procura hanno fatto emergere un sistema criminale che permetteva l'affidamento illecito di lavori pubblici ad alcuni imprenditori in cambio di denaro o altri benefit. In tutto 4 gli arresti eseguiti, mentre altre 26 persone risultano indagate. Nell'indagine coinvolto anche l'onorevole Mimmo Turano che si dice sereno e fiducioso nella Magistratura.

Articoli a pag. 5

La piccola bottega del vivere sano *alimenti senza glutine - alimenti vegani - alimenti biologici*

convenzionato con il servizio sanitario nazionale per gli alimenti gluten free

Via Cosenza, 93
91016 - Casa Santa - Erice (TP)

MENTE LOCALE
di Nicola Baldarotta



Grana Palude

La "grana" era un'antica moneta napoletana e siciliana e forse deriva da grano, poiché un tempo i facoltosi e benestanti erano quanti possedevano, appunto, proprietà terriere e agricole. Più grano producevi, più "grana" avevi. Soldi, dunque. E siccome, si sa, i soldi sono sinonimo spesso di guai, ecco che chi piantava grano finiva con avere comunque guai (o per i troppi soldi che attiravano invidie o per le troppe attenzioni che servivano per non perdere il raccolto). Piantare grano, quindi, si trasformò in "piantare grana". Oggi, infatti, chi pianta grane sono coloro che portano guai. E, in base a quanto si apprende dal fascicolo di indagine sull'operazione "Palude" che ha consentito di scoprire una presunta associazione di corrotti e corruttori, pare possa essere scoppiata la più grossa "grana" giudiziaria dall'insediamento ad oggi per il Governo regionale guidato

dal Presidente Musumeci. Il "nostro" assessore regionale alle Attività Produttive, Mimmo Turano, infatti è stato raggiunto da un avviso di garanzia con l'accusa di "corruzione e abuso d'ufficio". Ad inviarlo è stata la Procura trapanese nell'ambito dell'inchiesta che ha portato agli arresti domiciliari Giuseppe Pirrello, 59 anni, di Alcamo: l'ingegnere capo del Genio Civile che a febbraio era stato nominato anche commissario dell'Istituto Autonomo Case Popolari, arrestato insieme a un funzionario del Comune di Castellamare del Golfo e a due imprenditori. E fra le 26 ulteriori persone indagate si scopre esserci anche l'assessore Turano per vicende probabilmente relative a quando ricopriva incarichi nella provincia di Trapani. Lui si dice sereno. A Trapani, intanto, qualcuno ha iniziato a bussare a La Porta, ops, pardon... alla porta di qualcun altro.

Erice
Dopo la Digos salta l'assunzione dei precari



A pagina 3

Trapani
Furto di mobili in un negozio del capoluogo



A pagina 6

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE

DA **249€*** AL MQ



HAB
RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

300-172510
www.hab-ristrutturazioni.it



Fai colazione col giornale da:



CERCHIAMO COLLABORATORI ADDETTI ALLA VENDITA DEI NOSTRI PRODOTTI EDITORIALI. PER INFO: TELEFONARE AL 328 4288563

il Colore dei Soldi

A cura di **Christian Salone**



La pace fiscale/2

Proseguendo nella trattazione della cosiddetta "pace fiscale", prevista dal Decreto - Legge n. 119/2018, troviamo un'altra assoluta novità che è rappresentata dallo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2010.

L'articolo 2 del decreto prevede, infatti, che siano automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore dello stesso, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Con riferimento ai debiti oggetto di stralcio è previsto che le somme versate anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto restino definitivamente acquisite mentre le somme versate dalla data di entrata in vigore del decreto siano imputate alle rate da corrispondersi per altri debiti eventualmente inclusi nella definizione agevolata anteriormente al versamento, ovvero, in mancanza, a debiti scaduti o in scadenza e, in assenza anche di questi ultimi, siano rimborsate. Lo stralcio, tuttavia, non potrà avere ad oggetto i debiti relativi alle risorse proprie tradizionali UE e l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione. In sostanza tutte quelle cartelle riguardanti le "multe e tributi" di esiguo valore, elevate fino al 2010, saranno "eliminate" d'ufficio senza la necessità di un intervento del cittadino.

Altra interessante novità è l'introduzione della "Definizione

agevolata degli atti del procedimento di accertamento". L'art. 5 del decreto prevede, così, la possibilità di definire in via agevolata gli inviti al contraddittorio, gli avvisi di accertamento e gli atti di adesione dell'Agenzia delle entrate. Tale modifica normativa, consentirebbe ai contribuenti, di regolarizzare le proprie posizioni fiscali pendenti ma non ancora definite, versando esclusivamente le maggiori imposte senza applicazione delle relative sanzioni e degli interessi. Il comma 2 dello stesso articolo consente la definizione anche degli inviti a comparire notificati entro gli stessi termini, attraverso il versamento delle maggiori imposte accertabili indicate in tali atti. Il comma 3, infine, consente di definire anche gli accertamenti con adesione sottoscritti entro tale data, che non si sono ancora perfezionati con il versamento in unica soluzione o della prima rata.

Infine l'ultima novità da segnalare questa settimana, concerne la possibilità, prevista dall'art. 6 del decreto, di definire in forma agevolata anche i processi verbali di constatazione. La definizione avverrà tramite la presentazione di una dichiarazione integrativa ovvero una prima dichiarazione in caso di omessa presentazione della stessa, versando per intero le imposte auto-liquidate. I contribuenti in tal modo potranno regolarizzare la propria posizione fiscale beneficiando della mancata applicazione degli interessi e delle sanzioni relative alle violazioni constatate nei verbali.

Mercoledì 28 Novembre



Nuvoloso

15° C

**Pioggia: 0 %
Umidità: 64 %
Vento: 43 km/h**

Accadde oggi...



**28 novembre 1964
Mariner 4 su Marte**

In questi giorni si celebra l'atterraggio della sonda Insight su Marte ma risale a 54 anni fa l'invio della sonda **Mariner 4** verso il pianeta rosso.

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
email: info@ilocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta
direttore@ilocalenews.it
Uffici e redazione:
P.le Giovanni Paolo II
C/O Terminal ATM
91100 TRAPANI
redazione@ilocalenews.it

Per la pubblicità:
328/4288563

Stampato presso:
Tipografia Genna
Via Orti (Trapani)
Edizione chiusa alle 19

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- | | | |
|---|--|---|
| Bar:
TRAPANI - ERICE

Mi Gusta - Café Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giancarlo - Ra'Nova - Il Salotto - Movida - Bar Magic - RistoBar nel mezzo - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Black & White - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Café - La Galleria - I Portici - L'Aurora - Caffetteria vista mare - Nocitra - Rory - Oronero Café - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Café delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizza di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - Black Passion - Pausa - Caffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Or- | ti's - L'angolo del caffè - Coffiamo - Gallery - Gattopardo - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Efri Bar - Gambero Rosso - Svalutazione - Bar Milleluci - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar
XITTA: Iron Café - Ritrovo
GUARRATO: Aroma Caffè - Bar Sport
RILIEVO: Gran Caffè Europa - Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Bar Lucky | Tabacchi - Le Saline
CUSTOMACI: Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea
VALDERICE: Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero

Servizi Auto: Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs - Alogna Officina
Tabacchi: Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti) |
| NAPOLA: Caffè Classic - Bar Erice
CROCCI: Avenue Café

PACECO: Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Caffè - Bohème - Angolo Antico - Sombrero - Mizar

NUBIA: Life, ristobar | Altri punti:
Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt. Em. /V. Manzoni/V. Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling | |

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905

Azienda Trasporti e Mobilità

LINEE URBANE DOMENICALI E FESTIVE

NEW

200

PORTO PEGNO
VILLA ROSINA
SANT'ALBERTO

201

PORTO LUNGOMARE D. ALGHIERI
FUNIVA
VIA G. B. FARDELLA

202

PORTO VIA G. B. FARDELLA
FUNIVA
LUNGOMARE D. ALGHIERI

LA TUA APP PER I MEZZI PUBBLICITÀ TRAPANI!
Scarica Ora gratuitamente

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

La sindaca di Erice ha denunciato l'EAS per una interruzione di pubblico servizio

Reazione alla decisione dell'Ente Acquadotti di ridurre la portata idrica del 30%

Ricomincia la guerra di carte bolate e di denunce da parte del Comune di Erice contro l'EAS, Ente Acquadotti Siciliani, in liquidazione da 15 anni, ma di fatto ancora gestore di alcune reti idriche (tra le quali molte in provincia di Trapani). La sindaca Daniela Toscano, ha presentato ieri un esposto denuncia alla Procura della Repubblica di Trapani, nella quale accusa l'EAS di interruzione di pubblico servizio. La denuncia della sindaca di Erice fa seguito alla decisione dell'EAS di procedere alla riduzione del 30% dei volumi idrici erogati per tutti i territori dei Comuni che non avessero adempiuto al passaggio di consegne della rete idrica disposto dal Commissario liquidatore dell'EAS. Per Daniela Toscano quella dell'EAS è «una decisione incomprensibile, un chiaro atto ostile verso l'intera comunità che dovrà essere perseguito nelle opportune sedi giurisdizionali». Questa volta però il

Comune di Erice non solo in questa guerra contro l'EAS. Analogo esposto denuncia è stato presentato anche dai sindaci dei comuni di Partanna e Santa Ninfa che hanno subito identiche riduzioni della portata idrica. La nota di denuncia è stata inviata per conoscenza anche al Prefetto di Trapani, al Commissario di Siciliaacque ed al Direttore generale di Siciliaacque. «È stato un atto inevitabile da parte della nostra amministrazione per tentare di ripristinare una situazione di assoluto disagio - dichiarato la sindaca Toscano -. Voglio ricordare, a tal proposito, che il Comune di Erice aveva impugnato innanzi al TAR tutti gli atti commissariali che prevedevano il trasferimento al Comune della gestione della rete idrica da parte dell'EAS di sposto in via unilaterale». L'EAS aveva preannunciato che nel caso di mancata presa in carico della rete avrebbe attivato la riduzione del 30% nell'erogazione



idrica. Ed infatti è dallo scorso 23 novembre che la portata idrica è ridotta. La sindaca Toscano definisce «gravissimo» il disservizio conseguente alla decisione dell'EAS e ricorda che sul territorio ericino «è presente l'unico Ospedale pubblico della zona che copre un vasto bacino territoriale, il Sant'Antonio Abate». La sindaca di Erice ha auspicato «in tempi brevissimi, un ritorno alla

normalità» ma ha anche invitato la cittadinanza «ad un utilizzo parsimonioso dell'acqua corrente». Anche la IV Commissione Ambiente dell'ARS, che ieri ha auditato il Commissario Liquidatore dell'EAS sulle problematiche relative al sistema idrico nella Provincia di Trapani, ha deciso di attendere la pronuncia del TAR prevista per il 6 dicembre.

Fabio Pace

Erice
il vicesindaco:
cambio di delega
su mia richiesta



«Non si tratta di alcuna revoca ma di una mia precisa scelta anticipata alla sindaca Daniela Toscano giorni addietro». Il vicesindaco Angelo Catalano sottolinea che il passaggio di consegne sulla Protezione Civile fra lui e l'assessore Simone è stata una sua necessità dettata dall'impossibilità di avere dialogo con chi lo ha fatto oggetto di un'aggressione fisica e verbale, vicenda che in questi giorni va a processo. Si terrà il prossimo 5 dicembre, infatti, l'inizio del dibattimento che vede coinvolti sia il vicesindaco Catalano che il responsabile del settore Protezione Civile, Giuseppe Tilotta, accusato di avere aggredito il primo all'interno del Palazzo Comunale. Catalano, nella nota inviata alla Sindaca, precisa: «continuando il dottor Tilotta a sottacere allo scrivente, nella qualità di assessore con delega specifica, ogni attività legata alla Protezione Civile, e nonostante le mie richieste ufficializzate alla sindaca e al segretario generale di porvi rimedio, sono costretto a rimettere la delega». Motivo per cui, l'altro ieri, Daniela Toscano ha predisposto l'assegnazione delle competenze a Gianroberto Simonte.

Erice, sospesa la procedura di stabilizzazione dopo l'arrivo della Digos

In attesa che si faccia piena luce sull'intervento della Digos, lunedì mattina, al Comune di Erice durante la prova d'esame per la stabilizzazione dei precari, la sindaca Daniela Toscano si vede costretta ad annullare, in autotutela, le procedure di stabilizzazione. Ne ha dato comunicazione la stessa con una nota ufficiale inviata alla stampa: «Personale della Digos, su delega della Procura della Repubblica di Trapani, nel corso delle prove selettive finalizzate alla stabilizzazione del personale contrattista del Comune di Erice, ha provveduto a sequestrare atti e documenti relativi a tale procedura. Qualora dovessero emergere fatti di reato, l'amministrazione non esiterà a costituirsi parte civile per l'eventuale procedimento penale e, qualora dovessero risultare responsabilità in capo ai funzionari, provvedere all'adozione delle conseguenti procedure disciplinari. E' già stato dato mandato, infine, agli uffici

preposti, di provvedere all'annullamento in autotutela delle procedure di stabilizzazione». Il danno, quindi, è stato fatto. A prescindere dall'esito delle indagini, infatti, i precari in forza al Comune di Erice per quest'anno rimangono con un pugno di mosche in mano. Per loro, intanto, si sono chiuse le porte della stabilizzazione e devono sperare nell'anno prossimo, sempre se le procedure rimarranno invariate. Ma ciò che è successo a Erice non poteva non lasciare strascichi anche politici... è la consigliera Simona Mannina a rimarcare i lati chiaroscuri: «Le dichiarazioni della sindaca non mi lasciano per nulla tranquilla e soddisfatta. Se è vero quanto successo ricordo che si tratta di dirigenti (di scelta dell'amministrazione) e non ce ne possiamo sempre uscire con la separazione (così come per i lavori pubblici, per gli incarichi), oramai è diventato il jolly di questa amministrazione. In più se il procedimento viene ritirato in autotutela mi fa

pensare che qualcosa di strano sia successo e non si può dire sempre "è colpa degli altri..." come quando una consigliera lamenta di incarichi o di atteggiamenti ostruzionistici e di offese personali non si deve rispondere con varie forme di mascheramento (come quando si parla dei voti, tipo che mi si dia la colpa di averne presi più del mio compagno di avventura) ma un'Amministrazione che si rispetti dovrebbe vigilare e verificare, accogliendo le segnalazioni dei consiglieri e dei cittadini! Se non si è in grado bisogna prenderne coscienza e dimettersi. Il mio pensiero va a quelle persone per bene che avevano studiato confidando finalmente in quella stabilizzazione attesa da anni e che per colpa (attenzione non di chi ha fatto segnalazione perché ha fatto il proprio dovere) di qualche furbetto e possibile (almeno così sembrerebbe) complicità di alcuni, vede il proprio desiderio sparire".

NB

GIUSEPPE LANTILLO

Addolcite
il vostro Natale
con i nostri
Panettoni Artigianali!

Via Spalti, 39 - Trapani
TEL. 0923 23323





Nuova SEAT Arona FR TDI
Tua a 159€ al mese con SEAT Senza Pensieri,
TAN 3,99% - TAEG 5,23%.

Fai di testa tua.

4000€ di vantaggi, inclusi:

- Fari Full LED
- BentiAudio™
- Navigatore touch screen da 8"
- Cerchi in lega da 18"

APUNTO AUTO S.R.L. VIA VIRGILIO, 96 - TRAPANI
 TEL. 0923.24388 - www.puntocauto.it

Egadi: Pagoto ospite a Roma all'incontro di Poste Italiane

Il sindaco delle Isole Egadi, Giuseppe Pagoto, ha partecipato a Roma, con i sindaci dei piccoli Comuni d'Italia, a un incontro organizzato da Poste Italiane per promuovere un dialogo volto al confronto sulle esigenze del territorio e all'attivazione di servizi dedicati alle località con meno di 5 mila abitanti. Presenti il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, il Ministro dell'Interno, Matteo Salvini, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Giulia Bongiorno e il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Laura Castelli, oltre 3 mila sindaci e il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Emerge la necessità del potenziamento del perso-



nale nelle Egadi per i periodi turistici. L'AD di Poste Italiane, Matteo Del Fante, ha presentato 10 impegni, consistenti in un programma dedicato all'importanza di mantenere aperte le poste nei Comuni con meno di 5 mila abitanti.

(G.L.)

Indire gli "stati generali del turismo": appello ai Comuni di tutta la provincia

La nota integrale del sindaco di Trapani, Tranchida: "Adesso basta babbare"

Sulla scorta delle note ed evidenti criticità circa la recente e mancata aggiudicazione delle tratte internazionali per far ritornare a volare l'aeroporto di Trapani Birgi, ci sorprendono non poco le confusionarie dichiarazioni del Sottosegretario di Stato Sen. Santangelo quanto la seccata dichiarazione dell'On.le Assessore regionale Turano, tanto nella mancata proposta di azioni e visione strategica, quanto nella ricostruzione non del tutto veritiera sullo sforzo invero posto in essere ed a fatica dai Comuni (mettendo financo le mani nelle tasche dei cittadini /fiscali generalità) della provincia di Trapani - unico caso nazionale e proprio all'atto della disfatta della stessa Provincia regionale(!) di Trapani - a sostegno del co-marketing insieme alla responsabile azione della CCIAA di Trapani.



Non si può che denunciare e ri-

mandare al governo nazionale 5 Stelle / Lega la latitanza ed il disinteresse sulla vicenda triste che mortifica l'economia di suo in crisi in questa provincia naturalmente vocata all'industria turistica, salvo la pretesa di far bottino di voti e consensi ad ogni occasione utile, come prossima quella europea. Trapani e la Sicilia sembra diventato d'interesse nazionale solo in prossimità del voto politico?! Al pari risulta manchevole in capo alla responsabile azione del governo regionale l'invocato e reiterato appello dei Comuni del trapanese nel pianificare una stra-

tegia di sistema che impedisca alle compagnie low-cost di fare il bello ed il cattivo tempo utilizzando a mo di "forni utili", ieri l'aeroporto di Trapani, quanto oggi quello di Palermo. Al riguardo appare assolutamente ingiustificabile, oltre che istituzionalmente mortificante, la spochiosa sufficienza del governo Musumeci nel non accogliere la propositiva richiesta di confronto in merito avanzata dal Distretto turistico, unitamente al proposto intervento normativo per liberalizzare i collegamenti turistici su gomma da e per i porti e gli ae-

roporti siciliani, favorendo e sostenendo la mobilità turistica. Diversamente, insieme ad altri Sindaci, riteniamo che responsabilmente i Comuni del trapanese, continueranno ad investire le quote ex co-marketing in una strategia di lungo respiro tendente a promuovere e valorizzare la destinazione Trapani West Sicily, al pari richiederanno e senza far sconti di alcun tipo i governi nazionali e regionali nel farsi seriamente carico di far meglio funzionare le infrastrutture strategiche, come gli aeroporti, porti e ferrovie, oltre che strade e scuole sovra comunali, invece di continuare a mantenere portafogli politici nel gestire gli interventi di sussidio individuali delle famiglie o dei piccoli imprenditori territoriali, senza tenere spesso conto delle azioni e programmazioni di sviluppo locale poste in essere dagli ambiti territoriali. A tal fine, proporrò al CdA del Di-



stretto Turistico del prossimo 30 Novembre l'indizione permanente degli "Stati Generali del Turismo in Crisi" in tutti i Comuni di questa provincia, invitando a partecipare tutti i soggetti responsabili, nel metterci la faccia ed assumere impegni seri e concreti, tanto nell'ambito delle funzioni proprie, quanto della responsabilità politica e di governo che discende dal proprio ruolo. Roma e Palermo sono sempre più lontane dalle nostre Città? Dalla provincia di Trapani andremo a trovarli e a farci sentire, anche a cavallo dello "scecco", nobile e storico mansuetto animale, sovente unico "mezzo" e compagno di viaggio utile per raggiungere questa parte remota di Sicilia che invece vuole cambiare decisamente verso ed essere protagonista del proprio futuro.

Giuseppe Tranchida

Trapani, il presidente del consiglio comunale scrive al senatore Mollame dei cinquestelle

Le dichiarazioni di Guaiana, presidente del consiglio comunale di Trapani, non sono piaciute affatto al senatore Franco Mollame eletto nel Collegio senatoriale trapanese lo scorso marzo. Il senatore pentastellato ha, infatti, redarguito in un certo senso Guaiana per il mancato invito alla riunione di consiglio comunale straordinario indetta la settimana scorsa per fare un focus sull'aeroporto di Birgi. Accuse e rimproveri che Guaiana rimanda alla compagine politica dello stesso senatore rappresentata in consiglio comunale da Francesca Trapani e Chiara Cavallino. "Sinceramente apprezzo l'interessamento del Sen. Mollame per la tematica. Come si può senza alcun dubbio controllare, la richiesta è stata inviata, come è prassi consolidata nelle pubbliche adunanze dei Consigli Comunali per tematiche relative al territorio, ai rappresentanti le istituzioni che insistono sullo stesso (Commissario Straordinario Libero Consorzio di Trapani, Sindaci e Presidenti dei Consigli), della Regione, dei Sindacati, delle Associazioni di Categoria ed in testa a tutti i rappresentanti politici eletti

del territorio, quali Parlamentari Regionali e Nazionali. Ma per evitare che si potessero creare disguidi, è stata premura di questa Presidenza chiedere, per vie brevi, anche ai rappresentanti politici presenti in Consiglio di fornire i nominativi e relativo indirizzo email dei politici nazionali e regionali da invitare. Questa richiesta fatta ai Vs. Rappresentanti in Consiglio, Sen. Mollame, ha avuto riscontro relativamente ai nominativi del Sen. Santangelo, On. Aiello, On. Palmeri e On. Tancredi. Da questa semplice ed intuitiva analisi riteniamo che, se difetto di comunicazione c'è stato, non è a questa Presidenza certamente imputabile. Vada a cercare le risposte da chi, invece di fare facili e gratuite condivisioni sui social, doveva interrogare tutta la sua deputazione in ambito regionale e nazionale di riferimento se disponibili al confronto, non avremmo avuto nessuna difficoltà ad invitarVi....anzi. Per il futuro avremo cura, sinceramente, di prendere nota che potremo contare sul suo disinteressato e fattivo interessamento per le Ns. giuste istanze territoriali verso il Governo Nazionale e Regionale".



Cafè Miró

Cannoli di Napola

Biglietteria

Via G. B. Fardella 235, Trapani
 +39 0923 593168 +39 338 9250724
 Aperto H24

Gli affari privati del capo del Genio Civile Agli arresti domiciliari l'ingegnere Pirrello

Corsia preferenziale a pratiche d'ufficio attraverso lo studio tecnico del figlio

Palude. Nello scegliere il nome da dare alla operazione di polizia giudiziaria la Guardia di Finanza della tenenza di Alcamo, coordinata dalla procura della repubblica di Trapani, ha definito la cornice entro la quale avrebbero operato l'ingegnere capo del Genio Civile di Trapani, Giuseppe Pirrello, il dirigente del III settore lavori pubblici di Castellammare del Golfo, Simone Cusumano, e altre 28 persone. Chi venendo meno ai doveri d'ufficio, chi corrompendo, chi perseguendo il legalmente interessi personali. In un intreccio scambi di favori, passaggio di mazzette, regalie o semplici violazioni delle più elementari norme del vivere comune che, come in una palude, consentiva di trarre vantaggio solo a quanti sanno muoversi in acque torbide. Sono quattro le persone poste agli arresti domiciliari e ventisei quelle raggiunte da avvisi di garanzia su ordine del GIP del Tribunale di Trapani. La Guardia di Finanza di tutti ha taciuto i nomi. Solo dell'ingegnere Capo del Genio Civile, Pirrello, e del dirigente del III settore Lavori Pubblici di Castellammare, Cusumano, è stato possibile individuare la loro identità per le specifiche funzioni pubbliche. Sono entrambi agli arresti domiciliari, come altre due persone, perché, si legge in una nota delle fiamme gialle «a vario titolo coinvolti in reati di corruzione per atti contrari ai

doveri d'ufficio, falso materiale ed ideologico commesso da pubblici ufficiali in atti pubblici e violazioni alla normativa in materia di appalti pubblici». Le indagini rendono conto di due distinti procedimenti penali ma le cui linee di investigazioni sono convergenti e che hanno permesso di portare alla luce un sistema criminale finalizzato ad assicurare indebite agevolazioni a numerosi soggetti privati ed imprenditori in relazione agli adempimenti in materia di edilizia privata e pubblica di competenza del Genio Civile e all'affidamento di lavori pubblici. L'ingegnere Pirrello attraverso lo studio tecnico del figlio, anch'egli ingegnere curava in prima persona numerose pratiche destinate ad essere trattate per competenza dall'Ufficio da lui diretto, assicurando un trattamento di favore ai suoi "clienti". Un sistema che creava artificiosi privilegi e corsie preferenziali per i "clienti". Il tutto con la complicità di alcuni dipendenti dello stesso Genio Civile, di altri liberi professionisti e di una rete di funzionari pubblici locali e regionali, uffici tecnici comunali e imprenditori. Il sistema clientelare creato ha comportato che molte delle pratiche dirette all'ufficio del Genio Civile della Provincia di Trapani passassero dallo studio tecnico del figlio dell'ingegnere Capo, grazie all'opera di un compiacente gruppo di ingegneri, architetti e



geometri interessati a favorire i loro clienti e loro stessi negli adempimenti relativi a manufatti e strutture di cemento armato, a discapito di altri professionisti dello stesso settore. Scorciatoie, in termini di tempo, ma si sa: il tempo è denaro. E se non bastava ridurre le attese si poteva fare anche di più: gli imprenditori e i privati che si avvalevano della premiata ditta Pirrello, secondo le fiamme gialle, era consentito la predisposizione e il deposito di atti ideologicamente falsi, come relazioni di collaudo di manufatti effettuate solo sulla carta e non in concreto. Intercettazioni telefoniche ed ambientali avrebbero accertato anche il trasferimento di "mazzette" e altri "favori", come uno sconto da parte di un imprenditore che vantava un credito nei confronti di una società operante nel settore delle energie rinnovabili, amministrata di fatto dallo

stesso Pirrello. In un altro caso l'ing. Pirrello, attraverso l'impresa edile complice e compiacente, avrebbe spalmato interventi in un appartamento di sua proprietà sull'intero condominio nel quale si stavano contestualmente eseguendo interventi sulle parti comuni. E così i lavori del suo appartamento sono stati fatti gravare esclusivamente sull'intero condominio attraverso l'emissione di fatture appositamente gonfiate. Il compiacente imprenditore, come contropartita, ha ottenuto due affidamenti diretti presso un manufatto di una Pubblica Amministrazione. Il Dirigente del Comune di Castellammare avrebbe agevolato due imprenditori, attraverso l'assegnazione di appalti pubblici e l'affidamento diretto di lavori pubblici in somma urgenza, in violazione del Codice degli Appalti e dei Lavori Pubblici.

Fabio Pace

GENOVESE
MODA UOMO

Via Regina Margherita, 50
Paceco (TP)
Tel. 0923 528283

Corruzione, indagine Palude: spunta il nome di Turano

Nell'ambito dell'indagine che riguarda un sistema criminale/clientelare messo su dall'alcamese Pirrello, è indagato in concorso per articolo 319 e 321, corruzione e abuso d'ufficio, insieme al Capo del Genio Civile di Trapani Giuseppe Pirrello anche l'attuale Assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano. È quanto emerge dall'indagine "Palude" condotta dalla Guardia di Finanza di Trapani e dalla Tenenza di Alcamo.



cura di Trapani su fatti che sarebbero accaduti ad Alcamo due anni fa. L'indagine non riguarda in alcun modo il mio attuale ruolo di assessore. Sono assolutamente sereno - continua la nota - e ho piena fiducia nella magistratura e nel lavoro dei giudici. Ho già informato il Presidente della Regione e ho già dato mandato ai miei legali al fine di chiarire al più presto la mia posizione".

RT

inchiesta condotta dalla Pro-

RASSEGNA TEATRALE 2018 | 2019

GIOVANNI LIBECCIO

COME FRATELLI
Commedia in atto unico

TEATRO DON BOSCO
TRAPANI

1 DIC/18
ORE 21.30

KIA AUTOMONDO | *Gianni Libeccio* | *Massimo* | *102*

facebook/oddelmanagement | INFO & BIGLIETTI 342.0330263

MENÙ 8 DICEMBRE
€ 30,00

ore 13:00

MENÙ BAMBINI € 15,00
Misto caldo
Lasciare con sughi
Cassette di pasta e patate

SI PREGA LA GENTILE CLIENTELA DI TELEFONARE AL
3807389008 PER EVENTUALI PRENOTAZIONI. BUON APPETITO.

Mercato del pesce di Trapani Sanzionati "finti" pescivendoli

Continuano a Trapani le attività di contrasto al fenomeno della vendita abusiva di pesce privo di tracciabilità. La Questura di Trapani, come preannunciato nei giorni scorsi, ha predisposto e coordinato servizi volti a garantire la legalità nelle diverse fasi della commercializzazione al dettaglio del pescato. Duplici gli obiettivi: da un lato tutelare la salute dei consumatori; dall'altro salvaguardare i venditori provvisti delle autorizzazioni amministrative e sanitarie, i quali operano all'interno del nuovo Mercato del Pesce del capoluogo. I controlli, condotti in collaborazione con il personale della Polizia Municipale di Trapani e della Guardia Costiera, sono stati effettuati in Piazza Vittime della Motovedetta Maria Stella (ex piazza Scalo d'Alaggio), in pros-



mità del mercato ittico comunale. Le verifiche hanno permesso di sequestrare un complessivo di circa 17 kg di pesce, di vario tipo, messo in vendita dagli abusivi su improvvisati banconi in legno, in assenza non solo delle previste norme igieniche ma anche di ogni tipo di indicazione sulla provenienza del pescato. In relazione a queste irregolarità, i trasgressori sono stati colpiti da sanzioni amministrative fino a 4mila euro. L'attività di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale sarà reiterata nei prossimi giorni.

Glusy Lombardo

Furto in un negozio di mobili a Trapani, i Carabinieri trovano la refurtiva in 24 ore

I militari aiutati da alcune segnalazioni e della descrizione dei presunti ladri

L'arredamento per una casa: materassi, reti, sedie, divani, tavoli, elettrodomestici da incasso. In tre sono ritenuti coinvolti nel furto a un mobilificio di via Federico De Roberto. Salvatore Orlando di 58 anni è accusato del furto, altre due persone, delle quali i carabinieri non hanno diffuso le generalità, di ricettazione. Poco più di 8mila euro il valore della merce rubata, arredi di marche prestigiose. I carabinieri della stazione di Borgo Annunziata, coordinati dal Luogotenente Francesco, hanno condotto in poco più di 24 ore una indagine vecchio stampo, fatta di conoscenza del territorio, dei luoghi, delle abitudini, delle attitudini e delle inclinazioni di alcuni abitanti problematici (pochi per fortuna) del vicino quartiere Sant'Alberto. Appena ricevuta la segnala-



Immobili rubati

zione del furto da parte del proprietario del mobilificio i carabinieri si sono subito mossi di conseguenza, secondo uno schema ampiamente collaudato. Una visita tra i cosiddetti "soggetti gravati da precedenti

di polizia con maggior inclinazione alla commissione di reati contro il patrimonio". A forza di bussare a tante porte, suonare campanelli e chiedere in giro, è finalmente arrivata una fonte attendibile attraverso la quale i

militari hanno ricostruito che nella notte tra lunedì 26 e martedì 27 novembre scorsi, almeno due uomini erano stati visti trasportare mobili nelle rispettive abitazioni, all'interno del quartiere Sant'Alberto, a pochi metri dall'attività commerciale oggetto di furto. La descrizione del negozio sdalgiato con le loro abitazioni ha consentito ai carabinieri di individuare con buona probabilità Salvatore Orlando 58 anni, O.M. di 25 anni, e una terza persona. Tutti avevano in casa uno o più pezzi rubati poche ore prima. L'arresto è scattato per il solo Orlando in virtù anche di una precedente pendenza giudiziaria, mentre per gli altri è scattata, in virtù del possesso illecito della merce rubata, la denuncia per ricettazione. (F.P.)

Orientamento imprenditoriale alla C.C.I.A.A.

La Camera di Commercio di Trapani si propone come bussola per orientare i giovani nel mare delle proposte di lavoro, di iniziative di attività d'impresa e di percorsi di studio e formazione. Nel corso della mattinata di oggi, dalle 9 alle 13, presso il salone della Camera di Commercio, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico si svolge l'evento Camera Orienta. Un momento di incontro per consentire ai giovani di conoscere l'evoluzione del lavoro nel proprio territorio. «I nostri giovani, hanno diritto di essere informati su quali siano gli impieghi e i mestieri più offerti dal nostro tessuto produttivo - dichiara il Presidente della CCAA Giuseppe Pace - debbono conoscere quali siano le innovazioni ed essere aggiornati sulle opportunità. Oggi più che mai, la Camera Orienta nel mare delle imprese». (R.T.)

«Come fratelli» sarà al Don Bosco di Trapani Libeccio in scena per Oddo Management

«Come Fratelli» è lo spettacolo di Giovanni Libeccio, autore e attore, inserito nella rassegna teatrale autunno-inverno 2018/2019 dell'Agencia Oddo Management, che andrà in scena al teatro Don Bosco sabato prossimo. Libeccio, con il suo spettacolo di un atto unico, parlerà di valori come l'amicizia e l'amore per la famiglia e disvalori, dove la famiglia diventa essenza che va prima "rispettata" e poi amata. Lo spettacolo di Libeccio, in passato già interpretato dal grande Luigi Maria Burravano, torna sul palco rivisitato nelle musiche e negli allestimenti. L'introduzione delle figura femminile, Alessandra Falanga (Lara), ci racconta la mafia anche con il vissuto della "femmina", nel triplice ruolo di sorella, moglie e madre. Lara, sposata con Salvo, risulta apparentemente solo spettatrice ma il suo ruolo sarà cruciale e troverà il modo "ribellarsi" e ridisegnare le sorti della sua famiglia. Giovanni Libeccio, che interpreta Salvo, è orfano ed è cresciuto in una famiglia modesta.



Conosce la mafia per mezzo dell'amicizia con Andrea, figlio del boss Don Carlo, e ne rimane affascinato. Andrea, Gaspare Di Stefano è riuscito a fuggire al suo destino perché allontanato dalla Sicilia dopo aver visto qualcosa che non doveva. Le loro strade si divideranno per rintreciarsi 15 anni dopo. Ad accompagnare gli attori sul palco le musiche originali della cantautrice di Ribera, Paola Russo. (G.L.)



Vieni a trovarci per una consulenza gratuita sulla tua fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Ti aspettiamo a Trapani TP, in Via Milo, 96

PER INFO: Natale Coppola ☎ T. 3291884910

www.dolomitienergia.it

POLIZZI

soluzione d'interni



Pavimenti

Parquet per interni ed esterni, laminato, LVT, erba sintetica, PVC, gomma, linoleum, pavimenti tessili

Controsoffitti

in fibra minerale

Rivestimenti murali

Carta da parati, stampe digitali, pannelli decorativi, stickers

📍 via Convento S.F. di Paola, 72
TP 91100

🌐 www.soluzionedinternitrapani.com

📘 Polizzi Soluzione d'interni

☎ 320.9556687